

DOMANI CONVEGNO ALLO SHERATON

La figura del geometra nell'edilizia, quale futuro

Un tecnico a contatto col territorio, impegnato a svolgere una professione polivalente. La figura del geometra è diventata nel tempo un tramite tra la gente e l'amministrazione. Affidabilità e rapporto fiduciario con il cliente sono solo due degli aspetti che contraddistinguono la figura del geometra (che tra le molte competenze tecniche ricopre anche quella della progettazione e direzione dei lavori nelle opere di modesta costruzione civile e rurale) che oggi ha bisogno di vedere riconosciuta e rafforzata la propria posizione professionale nel contesto istituzionale.

Il convegno "La professione di Geometra e le competenze in edilizia - le problematiche attuali e le prospettive di una riforma condivisa delle professioni tecniche" che si svolgerà domani allo Sheraton (via Antonello da Messina, 45) dalle 8.30 alle 17.30, organizzato con il contributo del Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Nazionale di previdenza e della Consulta Regionale, sarà dedicato alla problematica delle competenze professionali in materia di edilizia a seguito proprio di alcuni

orientamenti che vorrebbero precludere al geometra ogni forma di intervento in presenza di opere in cemento armato anche nell'ambito della "modesta costruzione", concetto variamente interpretato dalla giurisprudenza in senso restrittivo o permissivo.



IL DOTT. CUCUCCIO

Dopo i saluti del presidente del Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Catania, Rosario Cucuccio, del presidente del Consiglio nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati, Fausto Savoldi, del presidente Cipa Geometri e Geometri laureati L.P. Fausto Amadasi, del consigliere Cipa Carmelo Garofalo e del presidente del Consulta regionale dei Geometri e Geometri laureati della Sicilia, Benito Grande si passerà alla trattazione analitica dell'argomento. Seguiranno le relazioni, moderate dalla giornalista Livia Randaccio, direttore di redazione di "Tecniche nuove", di Maurizio Savoncelli, componente Cng e GI ("La competenza, il concetto tecnico di modesta costruzione e le norme che regolano la professione"); Antonio Castiglione, presidente commissione Urega (Ufficio re-

gionale per l'espletamento di gare per l'appalto) di Ragusa ("L'intento dell'art. 11 della L.R. 12/2011 su opere edilizie di modeste dimensioni"); Pietro Falcone, presidente di sezione Consiglio di Stato ("Opere in cemento armato: diversi orientamenti a confronto"); Vincenzo Salamone, presidente della 2ª sezione del Tar del Piemonte ("Il concetto di modesta entità nella Giurisprudenza"); Mario Zotta, avvocato del Foro di Roma ("L'attuale normativa sulla competenza del geometra in materia di cemento armato"); Nello Musumeci, sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali ("La politica per una soluzione condivisa"); Fausto Savoldi, pres. Cng e GI ("Riforma professionale e competenze in edilizia"); Enrico Foti, direttore Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale, Università di Catania ("Aggiornamento professionale continuo con percorsi universitari specifici"). Vincenzo Venturi direttore Sidercem, istituto di ricerca e sperimentazione su materiali da costruzione, parlerà di formazione continua con la presentazione del corso di aggiornamento sulla "La vulnerabilità sismica degli edifici". Al convegno saranno presenti anche i rappresentanti di Enti pubblici, Ordini e Collegi professionali.